



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240



DIPARTIMENTO DI
BIOTECNOLOGIE MEDICHE

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Oggetto: procedura aperta per l'acquisizione di uno strumento "animal imaging system" per il Dipartimento di Biotecnologie Mediche dell'Università degli Studi di Siena – CIG 7642582A2C –
riposta ai quesiti

CHIARIMENTI

Quesito 1

Qualora l'operatore economico volesse includere più di un anno di assistenza, nell'offerta economica dovrà essere indicato il costo complessivo dell'assistenza? Ai fini dell'attribuzione del punteggio economico, il prezzo indicato verrà comunque diviso per il numero di anni offerto?

Chiarimento 1: l'offerta economica relativa al servizio di assistenza dovrà essere formulata comunque su base annuale. Un'eventuale durata dell'assistenza tecnica stessa offerta per periodi superiori all'anno sarà valutabile in fase di esame dell'offerta tecnica.

Quesito 2

All'art. 1 del capitolato tecnico è richiesta la "capacità di ottenere immagini a 360 gradi di più animali simultaneamente in tutte e tre le modalità". Si richiedono chiarimenti in merito.

Chiarimento 2: lo strumento di cui vi è necessità dovrà essere utilizzato in molteplici modelli. Uno di questi sarà un modello di rigenerazione ossea nell'animale, modulata dal sistema immunitario e da eventuali impianti o trattamenti. Questo rende necessario avere immagini a raggi X a 360 gradi e ad alta risoluzione insieme alle modalità di bioluminescenze e fluorescenza, per la ricostruzione tridimensionale della lesione e dei meccanismi di rigenerazione mediata e modulata da agenti esterni. Poter ottenere le immagini a 360 gradi di più animali contemporaneamente riduce notevolmente i tempi e consente di avere un minor consumo di materiale (ad esempio delle sonde fluorescenti o bioluminescenti somministrate in un unico esperimento a tutti gli animali). Considerato quanto sopra, il requisito fondamentale che lo strumento deve possedere, a pena di esclusione, è quella di riuscire a ottenere un'immagine a 360 gradi in tutte e tre le modalità contemporaneamente e, secondariamente sarebbe auspicabile averlo anche su più animali allo stesso tempo. In proposito si richiama la griglia di valutazione dell'art. 16.1 del disciplinare.

Siena, 13 novembre 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Sandra Maggi